

PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA Settore Econ. Finanz

- X PARERE FAVOREVOLE ai sensi dell'art. 49 del T.U. degli Enti Locali - D. Lgs. n. 267/2000**
PARERE CONTRARIO ai sensi dell'art. 49 del T.U. degli Enti Locali - D. Lgs. n. 267/2000

Il Responsabile
F.to RAFFAELLI Marilisa

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la propria deliberazione n. 21 del 22 maggio 2006, esecutiva, con la quale è stato deciso di istituire l'Assessorato alle Pari opportunità demandando all'Assessore competente la Conferenza dei Capigruppo per l'istituzione di una eventuale Commissione con funzione consultiva;

Ritenuto opportuno adottare, prima di procedere alla nomina di detta Commissione, il Regolamento che ne disciplini il funzionamento;

Vista la bozza di Regolamento all'uopo predisposta;

Alle ore 21:00 il Sindaco sospende la seduta per alcuni minuti al fine di apportare alcune modifiche alla bozza di Regolamento.

Riapre i lavori dell'assemblea alle ore 21:10

Visto il parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49 del T.U. degli Enti Locali - D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi, espressi in forma palese,

DELIBERA

- 1) di adottare l'allegato "Regolamento della Commissione per le Pari Opportunità", composto da n. 6 articoli.

REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE PER LE PARI OPPORTUNITA'

Art.1 - Istituzione Commissione Pari Opportunità

Il Comune di Buja istituisce la Commissione per le Pari Opportunità al fine di perseguire in ambito locale l'attuazione dei principi di uguaglianza e di parità sociale, economica, culturale in conformità a quanto sancito dagli artt n. 3, n. 37 e n. 51 della Costituzione ed alle indicazioni contenute nella legislazione comunitaria, nazionale e regionale.

Art. 2 - Finalità e principi

La Commissione Pari Opportunità intende promuovere, favorire e divulgare azioni e progettualità volte ad esaltare e riconoscere il valore originario della parità tra tutti gli individui, ma anche il valore originale ed irriducibile della persona umana, dei suoi bisogni e della sua creatività, della sua dignità e della sua capacità di autodeterminarsi il diritto di una vita libera nel rispetto del bene comune.

La Commissione, nel suo operato, riconosce, nell'applicazione del principio delle pari opportunità, il valore della famiglia in quanto nucleo fondante della società ritenendo essenziale la promozione della coscienza dei diritti individuali nel rispetto dei diritti relazionali, della solidarietà tra le persone e le generazioni.

Art.3 - Funzioni

La Commissione svolge le proprie funzioni in campo istituzionale, economico, sociale e culturale per rimuovere ogni forma di ostacolo che costituisce elemento discriminante all'attuazione dei principi espressi ai sensi dell'art. n. 2 del presente regolamento.

Nello svolgimento delle sue funzioni la Commissione mantiene costanti rapporti con gli organi del Comune, con altri enti ed associazioni con analoghe finalità.

Alla Commissione, nell'autonomo svolgimento delle sue funzioni, compete:

- Promuovere e diffondere la cultura delle pari opportunità attraverso progetti ed azioni articolati su specifiche problematiche.
- Promuovere indagini, ricerche ed analisi sugli aspetti più rilevanti della condizione femminile con particolare riferimento alla struttura ed al coordinamento degli orari e dei servizi sul territorio al fine di individuare interventi atti a superare ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione delle pari opportunità uomo-donna sia nella vita sociale che lavorativa.
- Predisporre progetti di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la piena realizzazione delle pari opportunità di lavoro e di vita socio-relazionale.
- Pubblicizzare periodicamente, almeno una volta all'anno, il lavoro svolto dalla Commissione stessa presentando lo stato dei lavori ed i risultati emersi.
- Promuovere iniziative per valorizzare la cultura delle donne.
- Informare e sensibilizzare sulle problematiche legate alla salute e ad a un corretto stile di vita.
- Collaborare con enti istituzioni ed associazioni al fine di predisporre progetti con finalità comuni.

Art. 4 - Composizione e durata

La Commissione è nominata dal Consiglio Comunale ed è composta:

- dall'assessore comunale preposto alle Pari Opportunità, membro di diritto che la convoca e la presiede.
- da sei membri rappresentativi della società civile, tre espressi dalla maggioranza e tre espressi dalla minoranza che eleggono al loro interno un vice presidente ed un segretario.

Nella nomina dei componenti viene comunque auspicata la presenza dei due sessi.

La Commissione resta in carica per la durata del mandato del Consiglio Comunale.

Art 5 - Funzionamento

Nella prima seduta la Commissione elegge al proprio interno, a maggioranza semplice, il vice presidente ed il segretario, con votazione palese.

La Commissione si riunisce presso gli uffici comunali.

La convocazione ordinaria, effettuata per iscritto, deve pervenire almeno cinque giorni prima della seduta e deve contenere l'ordine del giorno.

Possono essere effettuate sedute straordinarie con preavviso di 48 ore. Per la validità delle sedute deve essere presente la maggioranza dei componenti.

Le decisioni vengono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per il suo funzionamento la Commissione si avvale degli uffici comunali e dei relativi servizi ed in particolare dell'ufficio per le politiche sociali.

Art. 6 - Programma di attività della Commissione

La Commissione non ha un bilancio proprio e per il raggiungimento dei fini e degli scopi di cui all'art.2 presenta, tramite il proprio Presidente, alla Giunta e, in sede di bilancio di previsione, al Consiglio, proposte e progetti che verranno posti all'esame per i possibili adempimenti conseguenti.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
F.to MARCUZZO Luca

Il Segretario Comunale
F.to BROCCA dott. Graziano

Certificato di Pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 23/08/2006 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al 07/09/2006.

Comune di Buja, li 08/09/2006

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to MONASSO Emanuela

Attestato di Esecutività

Il provvedimento diventa esecutivo dal 08/09/2006.

Il Responsabile dell'Esecutività
F.to BROCCA dott. Graziano

Copia conforme all'originale esistente presso questi uffici.



L'incaricato